

/ Molto illustre signor fratello. Si manda la lettera per il vescovo d'Arezzo. Quanto al mastro di capella, et il Barbaro, non ho che dire, perche non li conosco, ma raccomandai il Barbaro, perche esso me ne fece istanza.

5 E venuto questa mattina Mr. Ricciardo. Ma se veniva prima, era meglio, perche veniva con tempo fresco, et in questi quindici giorni, che ha persi, haverebbe guadagnato piu di vinti ò trenta scudi, et haverebbe dato piu sodisfattione à padroni. Se il mastro di cappella verrà qua, lo terrò volentieri in casa per quanto tempo bisognerà. Altro non mi occorre. Di Roma li 21 di luglio 1607.

fratello aff<sup>mo</sup> di V.S.

-----  
il Card. Bellarmino.

Al m<sup>to</sup> ill<sup>re</sup> sig<sup>or</sup> fratello, il sig<sup>or</sup> Thommaso Bellarmini.

(cach.pap.)

15 Montepulciano.

---

Lettere originali.